

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 75
del 30-12-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 - approvazione

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 15:00, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Rebellato Fabiola	A
Razzolini Tommaso	A	Miotto Marco	P
Bertelle Martina	P	Rebellato Roberto	P
Geronazzo Pierantonio	P	Zago Rita	P
Falcade Giorgia	P	Callegaro Fabio	P
Vettoretti Anna	P	Adami Simone	A
Buso Edoardo	P	Spinnato Anna	P
Ruggeri Jessica	A	Prosdocimo Stefano	P
Piccolo Silvia	A		

Presenti

n. 12

Assenti

N. 5

e il seguente assessore non consigliere:

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Michela Scanferla.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Buso Edoardo
Rebellato Roberto
Spinnato Anna

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214 che, all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";
- il successivo comma 2, in base al quale: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";
- il comma 3, in base al quale "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.";

ATTESO:

- che l'Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi, predisponendo un elenco di immobili (terreni) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che la Giunta comunale, con deliberazione n. 204 del 15 dicembre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023", contenente l'elenco degli immobili non

strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione oppure di dismissione;

PRESO ATTO che in sede di commissione consiliare sono state richieste all'ufficio ulteriori approfondimenti e valutazioni che hanno comportato alcune modifiche allo schema del piano delle alienazioni, che hanno comportato modifiche alle valutazioni economiche riassunte come segue:

- punto 2-2022: rinviato tratto di via Marche, rinviato per ulteriori approfondimenti;

VISTO il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023*, nel quale risultano anche riportate le modalità di alienazione e valorizzazione, la puntuale destinazione urbanistica delle aree, che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende alienare e valorizzare gli immobili descritti nel Piano, non essendo gli stessi strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal citato art. 58 del DL 112/1998:

- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'ente riportati nel Piano sono automaticamente classificati beni patrimoniali disponibili, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- l'inclusione di un immobile nell'elenco di cui sopra ha effetto dichiarativo delle proprietà e, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti della trascrizione previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, e richiede, ove necessario, che gli uffici competenti provvedano alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;
- ai sensi del comma 5, contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

RILEVATO:

- che in relazione a quanto previsto dall'art. 58, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, che la destinazione urbanistica degli immobili oggetto di alienazione non viene variata;

DATO ATTO che il valore dei beni immobili contenuti nel Piano è stato determinato con perizia di stima effettuata dall'architetto Giovanna Carla Maddalosso Responsabile del Servizio Patrimonio per i beni individuati al punto 1, 2 e 15;

RILEVATO che l'art. 42, comma 2, lett. 1), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTO il parere favorevole espresso dalla maggioranza dei presenti dalla 2^a commissione consiliare nella seduta del 22 dicembre 2022, dando atto che i consiglieri Callegaro Fabio e Prodocimo Stefano si astengono;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'allegato *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023*;

VISTI:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214 che, all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali";
- l'art. 35 *Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni* della legge regionale 11 del 16 febbraio 2010 *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010*;
- l'art. 42 lettera l) *Attribuzioni dei consigli* del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- l'art.2 *Disposizioni concernenti le seguenti Missioni: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali; L'Italia in Europa e nel mondo; Difesa e sicurezza del territorio; Giustizia; Ordine pubblico e sicurezza; Soccorso civile; Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; Energia e diversificazione delle fonti energetiche; Competitività e sviluppo delle imprese; Diritto alla mobilità; Infrastrutture pubbliche e logistica; Comunicazioni; Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo; Ricerca e innovazione; Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Tutela della salute; Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici; Istruzione scolastica; Istruzione universitaria; Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia; Politiche previdenziali; Politiche per il lavoro; Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti; Sviluppo e riequilibrio territoriale; Giovani e sport; Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* comma 594, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*(legge finanziaria 2008)
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.*;
- l'art.10 *Delega per il riassetto e la codificazione in materia di beni culturali e ambientali, spettacolo, sport, proprietà letteraria e diritto d'autore* della legge del 6 luglio 2002, n. 137 *Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri dai competenti responsabili di servizio ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- parere in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- parere in ordine alla regolarità contabile;

UDITA l'introduzione del Sindaco e la relazione illustrativa dell'assessore di reparto, Giorgia Falcade;

Durante l'illustrazione entra il consigliere Adami Simone. Presenti n. 13.

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n.	13	
Votanti	n.	11	
Voti favorevoli	n.	8	
Voti contrari	n.	3	(Zago Rita, Callegaro Fabio, Adami Simone)
Astenuti	n.	2	(Spinnato Anna, Prosdocimo Stefano)

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in narrativa espresso, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023*, allegato sub A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, come modificato dall'art. 27, comma 7, della legge 214/2011, l'elenco dei beni contenuti nel Piano approvato sub A ha effetto dichiarativo della proprietà, per quanto e ove occorra, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce i restanti effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile in materia di trascrizione nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
3. di dare atto ancora che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi comma 2 del medesimo art. 58 sopra richiamato;
4. di riconoscere che il presente Piano mantiene efficacia, ai fini della relativa attuazione, nell'arco del triennio 2023/2025;
5. di dare infine atto che i proventi derivanti dalle alienazioni ricomprese nel piano saranno introitati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e nel bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

Presenti	n.	13	
Votanti	n.	11	
Voti favorevoli	n.	8	
Voti contrari	n.	3	(Zago Rita, Callegaro Fabio, Adami Simone)
Astenuti	n.	2	(Spinnato Anna, Prosdocimo Stefano)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale
f.to *Michela Scanferla*

N. 73 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 12-01-2023 al 27-01-2023, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 12-01-2023

Il Messo comunale
f.to

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 22-01-2023.

Valdobbiadene,

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo.

Valdobbiadene, 12-01-2023

Il dipendente incaricato